



## USCIRE DALL'EMERGENZA, AVVIARE LA RICOSTRUZIONE

TREIA, SABATO 2 DICEMBRE 2017 - ore 9.30 - 13.00

Aula multimediale - Scuola Regionale Formazione Pubblica Amministrazione

Via Cavour 29

Promosso da



Città di Treia



Unione Montana  
Potenza Esino Musone

### Saluti

**MATTEO CICCIONI** *Presidente dell'Unione  
Montana Potenza Esino Musone*

### Coordina e introduce

**FABIO RENZI** *Segretario generale  
Fondazione Symbola*

### Relazione

*"Le proposte delle istituzioni e delle  
comunità locali"*

**FRANCO CAPPONI** *Sindaco di Treia*

### Ne discutono

**PIERGIORGIO CARRESCIA** *Deputato*

**GUIDO CASTELLI** *Sindaco di Ascoli Piceno*

**REMIGIO CERONI** *Senatore della  
Repubblica*

**MICHELE FRANCHI** *Vicesindaco di Arquata  
del Tronto*

**PIETRO MARCOLINI** *Presidente Istao*

**ALFIERO MORETTI** *Direttore Ufficio  
Speciale Umbria Ricostruzione Post sisma  
2016*

**ANGELO SCIAPICHETTI** *Assessore  
Protezione civile e Ambiente e Aree Interne  
Regione Marche*

**PATRIZIA TERZONI** *Deputata*



---

# USCIRE DALL'EMERGENZA, AVVIARE LA RICOSTRUZIONE

---

TREIA, SABATO 2 DICEMBRE 2017 - ore 9.30 – 13.00

Aula multimediale - Scuola Regionale Formazione Pubblica Amministrazione

*Via Cavour 29*



 **Symbola**  
FONDAZIONE PER LE QUALITÀ ITALIANE



# USCIRE DALL'EMERGENZA, AVVIARE LA RICOSTRUZIONE

Sabato 2 Dicembre 2017 - Aula Multimediale - Città di Treia

## **Saluti**

**MATTEO CICCONI** *Presidente dell'Unione  
Montana Potenza Esino Musone*

## **Coordina e introduce**

**FABIO RENZI** *Segretario generale  
Fondazione Symbola*

## **Relazione**

**"Le proposte delle istituzioni e delle  
comunità locali"**

**FRANCO CAPPONI** *Sindaco di Treia*

## **Ne discutono**

**PIERGIORGIO CARRESCIA** *Deputato*

**GUIDO CASTELLI** *Sindaco di Ascoli Piceno*

**REMIGIO CERONI** *Senatore della Repubblica*

**MICHELE FRANCHI** *Vicesindaco di Arquata  
del Tronto*

**PIETRO MARCOLINI** *Presidente Istaò*

**ALFIERO MORETTI** *Direttore Ufficio  
Speciale Umbria Ricostruzione Post sisma 2016*

**ANGELO SCIAPICHETTI** *Assessore  
Protezione civile e Ambiente e Aree Interne  
Regione Marche*

**PATRIZIA TERZONI** *Deputata*



# USCIRE DALL'EMERGENZA, AVVIARE LA RICOSTRUZIONE

Sabato 2 Dicembre 2017 - Aula Multimediale - Città di Treia

## FRANCO CAPPONI

Sindaco Città di Treia



# SCHEDA “FAST” E “SCHEDA AEDES”

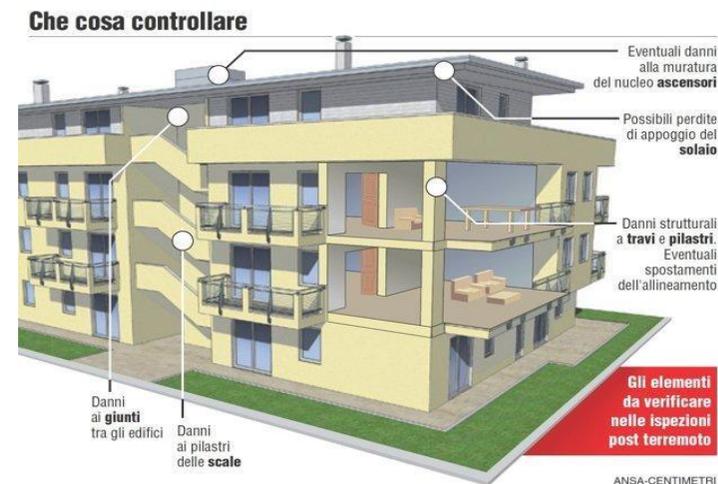
La verifica Fast (“veloce”) permette di sapere solo se l’edificio è:

- “agibile”o
- “non utilizzabile” da parte di chi lo abita.

In caso di **NON UTILIZZABILE...**

**AFFIDAMENTO AD UN TECNICO ABILITATO DELL’INCARICO DI REDAZIONE DELLA SCHEDA AEDES (PERIZIA GIURATA)**

- **Spese coperte dal contributo per la ricostruzione.**



# LA CLASSIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI

(art.5, co.1, D.L. 189/2016)

**1) INTERVENTI DI IMMEDIATA RIPARAZIONE** (danni lievi), per il rafforzamento locale:

- degli edifici residenziali;
- degli edifici produttivi;

**2) INTERVENTI DI RIPRISTINO CON MIGLIORAMENTO SISMICO O DI RICOSTRUZIONE CON ADEGUAMENTO SISMICO** (danni gravi):

- delle abitazioni danneggiate o distrutte
- delle attività produttive danneggiate o distrutte

**3) INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE INTEGRATA** dei centri e nuclei storici o urbani gravemente danneggiati o distrutti.



# CONTRIBUTI PER EDIFICI PRIVATI (ord.19)

## Comuni nel cratere

**100% delle spese per riparazione, ripristino e ricostruzione degli edifici adibiti ad abitazione principale del proprietario**

**100% delle spese per riparazione, ripristino e ricostruzione degli edifici concessi in locazione o comodato e adibiti ad abitazione principale del locatario/comodatario**

**100% delle spese per riparazione, ripristino e ricostruzione delle seconde case**

## Altri Comuni

**100% delle spese per riparazione, ripristino e ricostruzione delle seconde case comprese all'interno di centri storici e borghi caratteristici**

**50% delle spese per riparazione, ripristino e ricostruzione delle seconde case fuori perimetro**

### **Nota:**

*il contributo concesso è al netto dell'indennizzo assicurativo o di altri contributi pubblici comunque percepiti dall'interessato e comprende le spese tecniche e amministrativa.*



# ITER BUROCRATICO IL CITTADINO:

## A) **Sceglie il PROFESSIONISTA**

incaricato di seguire la progettazione, la direzione lavori e la presentazione di tutti i documenti necessari dal punto di vista tecnico - amministrativo

## B) **Sceglie l'IMPRESA**

selezionata tra le tre che faranno un'offerta per eseguire il lavoro

## C) **Sceglie l'ISTITUTO DI CREDITO**

per l'erogazione del contributo e aprire presso l'istituto un conto corrente dedicato per tutte le transazioni economiche

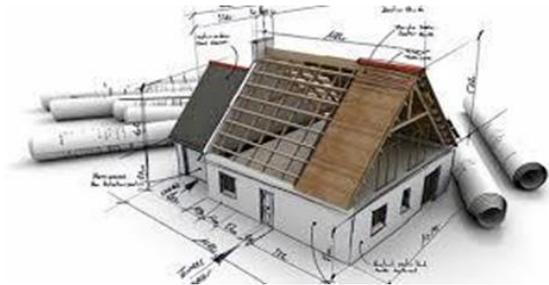


# A) LA SCELTA DEL PROFESSIONISTA PER PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI

L'incarico può essere affidato solo a professionisti iscritti all'**elenco speciale dei professionisti abilitati (White List)**:

L'elenco speciale (adottato e aggiornato dal Commissario straordinario) è disponibile presso:

- gli Uffici speciali per la ricostruzione;
- online sul sito: <https://professionisti.sisma2016.gov.it/elenco>;
- presso tutti i Comuni interessati dalla ricostruzione.



# LA SCELTA DEL PROFESSIONISTA PER PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI

Tra privato e professionista si sottoscrive un **contratto** che deve essere conforme allo schema contenuto nell'**ALL. B. ordinanza12/2017 (e successive modifiche vedi ord. 29)**.

- Attività tecniche coperte da contributo nella misura tra il **7% e il 12,5% dell'importo lavori** (al netto dell'IVA e dei versamenti previdenziali); l'ordinanza n.29 stabilisce inoltre gli scaglioni su cui viene calcolato il contributo percentuale in base all'importo lavori;
- può essere riconosciuto un **contributo aggiuntivo** per le **sole indagini o prestazioni specialistiche**, nella misura massima del **2%** (sempre al netto dell'IVA e dei versamenti previdenziali).



# LA SCELTA DELL'IMPRESA ESECUTRICE

Possono essere selezionate **solo le imprese che:**

-hanno presentato domanda di **iscrizione all'Anagrafe antimafia;**

-prodotto la cosiddetta **autocertificazione antimafia;**

-sono **in regola con gli obblighi contributivi** e previdenziali DURC;

-Per lavori d'importo **SUPERIORE AI 150.000 euro** siano in possesso dell'**attestato di qualificazione (SOA).**

L'impresa esecutrice deve essere scelta mediante **PROCEDURA CONCORRENZIALE ALLA MIGLIORE OFFERTA** tra almeno **TRE IMPRESE.**

**N.B. Con le ultime modifiche normative la scelta dell'impresa va comunicata solo dopo l'avvenuta approvazione del progetto da parte dell'USR.**



# LA SCELTA DELL'IMPRESA ESECUTRICE

**Art. 34 (Decreto Legge 189 del 2016)**

## **CONFLITTO DI INTERESSI IMPRESA PROFESSIONISTI (Comma 4)**

Il **direttore dei lavori** non deve avere in corso né avere avuto, con l'impresa affidataria o in subappalto, **negli ultimi 3 anni**:

- **Rapporti diretti di natura professionale, commerciale o di collaborazione;**
- **Rapporti di parentela.**



# LA SCELTA DELL'IMPRESA ESECUTRICE

## ART.14 Ordinanza 19 del Commissario

### EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (Comma 1)

Istituto di Credito  
(prescelto dal Committente)



Professionista  
Impresa Esecutrice

1. il **20%** del contributo, **entro 30 giorni** dalla presentazione all'Ufficio speciale dello stato di avanzamento dei lavori, che attesti l'esecuzione di **almeno il 20% dei lavori**.
2. il **20%** del contributo, **entro 30 giorni** dalla presentazione all'Ufficio speciale dello stato di avanzamento dei lavori, che attesti l'esecuzione di **almeno il 40% dei lavori**.
3. il **30%** del contributo, **entro 30 giorni** dalla presentazione all'Ufficio speciale dello stato di avanzamento dei lavori, che attesti l'esecuzione di **almeno il 70% dei lavori**.
4. Il **restante 30%** a saldo del contributo, **entro 30 giorni** dalla presentazione all'Ufficio speciale del **quadro economico a consuntivo dei lavori** e agibilità dell'edificio.

N.B. In caso di subappalto **l'impresa esecutrice**, nei confronti dei fornitori e delle imprese subappaltatrici, dei **tempi di pagamento non superiori a 30 giorni**.



# LA SCELTA DELL'IMPRESA ESECUTRICE

**Art. 14 Ordinanza 19 del Commissario**

**EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

**RICHIESTA DI ANTICIPO (Comma 3)**

**Un anticipo fino al 20% dell'importo ammissibile a contributo, previa presentazione di apposita polizza fideiussoria.**

**La fideiussione può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.**

N.B. Domanda da formulare inderogabilmente in sede di domanda di ammissione al contributo.



# SCELTA DELL'ISTITUTO DI CREDITO

Alla concessione dei finanziamenti agevolati **provvedono i soggetti autorizzati all'esercizio del credito** (le banche e gli intermediari finanziari iscritti nell'apposito registro, consultabile sul sito internet della Banca d'Italia, siti nei **territori terremotati**).

Al cittadino è richiesto di **segnalare all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione** gli estremi del **conto corrente dedicato al progetto** che, successivamente alla presentazione della domanda, deve essere aperto presso l'istituto di credito scelto per l'erogazione del contributo.

Il contributo accertato, prima di transitare dalla C.D.P. agli Istituti prescelti seguono un iter piuttosto lungo. Nelle delocalizzazioni delle attività produttive può passare anche più di un mese!



# QUAL E' IL CONTRIBUTO SPETTANTE?

Il contributo è pari al **MINORE IMPORTO TRA:**

- il **COSTO DELL'INTERVENTO**, calcolato con un computo metrico estimativo redatto sulla base dell'elenco prezzi unico del cratere (ordinanza n. 7); questo comprende i costi sostenuti per indagini e prove dei laboratorio, opere di pronto intervento e messa in sicurezza, opere di riparazione dei danni e rafforzamento locale delle strutture danneggiate, finiture connesse agli interventi sulle strutture, spese tecniche.
- il **COSTO CONVENZIONALE** che si ottiene moltiplicando il costo parametrico stabilito dall'ordinanza a seconda della destinazione d'uso dell'edificio per la superficie complessiva dell'unità immobiliare (ordinanza n. 19).



# COME SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO

- **60 giorni** successivi per l'ufficio speciale per l'istruttoria e la determinazione del contributo ammissibile (comunicato attraverso la piattaforma);
- nei **10 giorni** successivi alla determinazione del contributo il vice commissario adotta il **decreto di concessione** e lo comunica, attraverso la piattaforma informatica, al richiedente, al comune, all'istituto di credito prescelto dal beneficiario e all'ufficio speciale;
- il beneficiario apre un **conto corrente dedicato** al progetto e lo comunica all'ufficio speciale.



# LE PROPOSTE DI ANCI MARCHE PER MIGLIORARE IL D.L. 189/2016 E LE PRINCIPALI NOVITÀ INTRODOTTE

**con la conversione in legge, con modificazioni, del  
decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, recante  
disposizioni urgenti in materia finanziaria e per  
esigenze indifferibili.**

**Approvata in data 30 novembre 2017.**



# RIFLESSIONI INIZIALI

**LA RICOSTRUZIONE DEL FRIULI E' STATO UN ESEMPIO NAZIONALE;**

**LA RICOSTRUZIONE DEL SISMA MARCHE-UMBRIA 1997 E' STATA UN ESEMPIO DI CELERITA' E LEGALITA' DELLA RICOSTRUZIONE;**

**L'EMILIA ROMAGNA CON LA LEGGE 16/2012 E SUCCESSIVE E' INTERVENTUA PUNTUALMENTE A REGOLAMENTARE LA RICOSTRUZIONE CHE SEMBRA ESSERE UNA RICOSTRUZIONE BEN FATTA;**

**ABBIAMO UNA SERIA CONVINZIONE CHE LA RICOSTRUZIONE DEL CENTRO ITALIA SIA PARTITA CON IL PIEDE SBAGLIATO!**

**LA CENTRALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI RENDE RIGIDA TUTTA LA NORMATIVA, SOLO L'ATTRIBUZIONE DELLA COMPLETA RESPONSABILITA' ALLE REGIONI (DENTRO UNA LEGGE CORNICE NAZIONALE DI SEMPLIFICAZIONE E ACCELERAZIONE DEI PROCEDIMENTI ORDINARI IN TEMA DI APPROVAZIONE DEI PROGETTI E DI RICOSTRUZIONE PUBBLICA) POTRA' FAR DECOLLARE QUESTA RICOSTRUZIONE E FAR EMERGERE TUTTE LE MIGLIORI PROFESSIONALITA' ED IL COINVOLGIMENTO DEI TERRITORI IN UN'AZIONE DI RICOSTRUZIONE RINASCITA DEI NOSTRI TERRITORI**



# LA SEQUENZA DELLE NORMATIVE PER L'EMERGENZA E LA RICOSTRUZIONE NELLE QUATTRO REGIONI DEL CENTRO ITALIA

- D.L. 189/2016;
- D.l. 205/2016 (confluito nel 189);
- Legge 232/2017 (legge finanziaria 2017);
- D.L. 8/2017;
- D.L. 50/2017;
- D.L. 91/2017 (Decreto Sud);
- D.L. 148/2017 (Collegato Fiscale);
- D.D.L. 2960/2017 (Legge Finanziaria 2018);

**Tutto questo coacervo di leggi rende ingessato l'apparato normativo, diventa lunghissimo e difficilissimo modificare le norme ed inoltre il territorio ha scarsissima possibilità di incidere. Essendo tutto regolamentato per legge, anche il Commissario Straordinario ha scarsa capacità di incidere significativamente e di condivisione con i territori.**



# PERIMETRAZIONE E AGGREGATI EDILIZI

- 1) Viene garantita una maggiore partecipazione ai Comuni attraverso il coinvolgimento di questi enti locali nella proposizione delle perimetrazioni, di competenza regionale;
- 2) Viene eliminata la previsione di 6 mesi prevista dall'approvazione del D.L. 189/2016 (già scaduta!) per l'individuazione degli aggregati edilizi e delle UMI. Il termine ultimo verrà stabilito con Ordinanza del Commissario Straordinario;



# PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE E OBBLIGHI DEI COMUNI

- 1) Tutti gli oneri relativi agli incarichi di progettazione, direzione dei lavori, vigilanza e collaudi, redazione dei piani di sicurezza e di coordinamento delle **opere pubbliche danneggiate a causa del sisma** sono poste a carico della **contabilità speciale del Commissario Straordinario** (e non più a carico delle stazioni appaltanti);
- 2) Obbligo di procedere allo svolgimento dell'attività istruttoria relativa al rilascio dei titoli abilitativi edilizi (ma non viene risolta la problematica relativa alla doppia conformità edilizia);
- 3) L'immediata esecuzione per la riparazione degli edifici con danni lievi avviene con la presentazione della CILA (Comunicazione Inizio Lavori Asseverata);
- 4) La Regione può costituire lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) unitario per tutti i Comuni (questa ipotesi di accentramento non è funzionale, la soluzione è sicuramente la creazione di SUAP associate tra più Comuni);



# TERMINE COMPILAZIONE SCHEDE AEDES

A seguito di sopralluogo FAST che abbia decretato un esito di *non utilizzabilità* di un edificio privato, *il termine ultimo* per la presentazione della **Scheda AeDes e della relativa perizia giurata** da parte del professionista privato incaricato è fissato al **31 marzo 2018**.

Il mancato rispetto del suddetto termine comporta:

- 1) l'inammissibilità della domanda di contributo per la ricostruzione;**
  - 2) la cancellazione del professionista incaricato dall'elenco speciale "tecnici sisma 2016" e il mancato riconoscimento del compenso per l'attività svolta.**
- (resta comunque pesante la situazione delle AeDES pubbliche da svolgere, soprattutto legate alle richieste di ripetizione dei cittadini danneggiati, che in qualche caso aspettano da mesi – nella Regione Marche circa 2.000 AeDES);



# TERMINE PRESENTAZIONE PROGETTI “DANNI LIEVI”

Procedure accelerate per l'immediata riparazione con rafforzamento locale degli edifici che hanno subito **danni lievi (ESITO “B”)** e che non sono stati classificati agibili secondo la procedura Aedes con scadenza della progettazione degli interventi al **30 Aprile 2018**. E' facoltà del Commissario Straordinario prorogare tale termine al **31 luglio 2018**. Il **mancato rispetto dei termini** di cui sopra, comporta **l'inammissibilità della domanda di contributo per la ricostruzione** ed anche la **decadenza dell'eventuale contributo percepito per l'autonoma sistemazione**.



# CASSETTE ABUSIVE

## (norma salva «Peppina»)

Per gli interventi di realizzazione di immobili **in assenza di titolo abilitativo** eseguiti nel periodo compreso **tra il 24 agosto 2016 e il 24 agosto 2017** per **impellenti esigenze abitative**, gli interessati possono provvedere alla comunicazione avvio lavori previa acquisizione del parere di compatibilità paesaggistica, nonché del nulla osta dell'Ente parco a condizione che:

- Il richiedente sia **proprietario** o suo parente entro il terzo grado, usufruttuario o titolare di diritto reale di godimento sull'**area** su cui è stato realizzato l'immobile;
- l'area su cui è stato realizzato l'immobile ricada in uno dei Comuni individuati negli allegati 1, 2 e 2-bis e risulti **edificabile secondo le previsioni dello strumento urbanistico comunale**, del piano paesaggistico e del piano di assetto del parco (qualora ci sia);
- la **volumetria non sia superiore** a quella dell'immobile dichiarato inagibile;
- il richiedente **non disponga** a qualsiasi titolo di **altra unità a uso abitativo libera e agibile** nel medesimo Comune;

Gli interessati sono obbligati a **rimuovere le opere realizzate una volta ultimati i lavori di ricostruzione** dell'edificio distrutto o danneggiato dal sisma, **ovvero, dell'assegnazione di una Soluzione abitativa in emergenza** (Sae).

Qualora l'immobile realizzato abbia le caratteristiche di un'opera precaria e facilmente amovibile (**modulo abitativo temporaneo-container**) **non è richiesta la conformità alle previsioni dello strumento urbanistico**.

**La comunicazione di avvio lavori** deve essere presentata al Comune territorialmente competente entro il **31 gennaio 2018**.

La presentazione della comunicazione comporta **rinuncia al contributo per l'autonoma sistemazione** eventualmente percepito dal richiedente a far data dalla presentazione medesima.



# SOGGETTI ATTUATORI DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE PUBBLICA

Art. 2-bis c. 11

Le Regioni che possono delegare l'appalto dei lavori per gli interventi di ricostruzione pubblica, attraverso il Vice Commissario a:

- I Comuni e agli altri Enti locali interessati;
- le Diocesi, per importo inferiore alla soglia comunitaria;
- Il Mibact per gli interventi sui beni culturali delle Diocesi qualora sopra soglia;



# STAZIONI APPALTANTI

- 1) E' previsto l'incremento del numero dei soggetti attuatori (c.d. stazioni appaltanti). Il Presidente della Regione può riconoscere le S.U.A. anche in deroga ai parametri previsti dal D.L. 66/2014 per velocizzare il processo di affidamento;
- 2) Con lo stesso scopo verranno incrementate le centrali di committenza e prevista la rimborsabilità delle spese sostenute per l'organizzazione delle stesse ivi compreso il personale necessario;
- 3) Le Diocesi provvedono in proprio alla realizzazione degli interventi sulla base di protocolli sottoscritti con il Commissario Straordinario;
- 4) Vengono previste convenzioni tra Soggetti attuatori e Centrali Uniche di Committenza, dove saranno previsti gli oneri posti a carico della contabilità speciale del Commissario Straordinario;



# MUTUI PRIVATI

Per il pagamento delle rate di **mutui e finanziamenti** relativi ad **attività economico/produttive e alla prima casa, inagibile o distrutta**, di soggetti privati si prevede una proroga della sospensione al **31 dicembre 2018**.

Per le stesse ipotesi in **“zona rossa”** la proroga è fino al **31 dicembre 2020**.

I beneficiari della misura possono optare per la **sospensione dell'intera rata o della sola quota capitale, senza oneri aggiuntivi**.



# BOLLETTE

Fino al **31 maggio 2018** viene prorogata la sospensione dei pagamenti delle bollette di acqua, luce e gas per chi dichiara l'inagibilità di imprese, case o uffici e si impone agli enti erogatori di rateizzare (almeno in 36 rate, che riprenderanno dal 1 giugno 2018) i pagamenti al termine della sospensione.

Si prevede, inoltre, l'introduzione di tariffe agevolate da parte dei soggetti erogatori per le utenze ubicate nei Comuni del "cratere sismico".



# APPALTI PUBBLICI

## Affidamento degli incarichi dei servizi di Architettura e Ingegneria sugli immobili pubblici

Per gli edifici pubblici, gli edifici privati ad uso pubblico (strutture socio-sanitarie) e gli edifici privati che insistono su aree cimiteriali (cappelle private) il Commissario straordinario può individuare, con specifica motivazione, gli interventi che rivestono **un'importanza essenziale** ai fini della ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi sismici.

Per queste ipotesi, entro i limiti della **soglia di rilevanza europea ( pari a € 5.225.000,00)**, si applicano le procedure semplificate della **procedura negoziata (con almeno 5 professionisti iscritti nell'elenco speciale) senza previa pubblicazione di un bando di gara.**

Il parere di approvazione dei progetti esecutivi e della concessione del contributo prevista come compito del Commissario Straordinario viene devoluta alla conferenza permanente ovvero alla conferenza Regionale dell'Art. 4 c. 16 D.L. 189/2016 (semplificazione!)



# APPALTI PUBBLICI

## Nuove specifiche per gli interventi pubblici

- 1) Nel piano delle Opere pubbliche debbono essere compresi anche gli interventi sulle opere di urbanizzazione danneggiate dagli eventi sismici o dagli interventi di ricostruzione;
- 2) Nel piano dei dissesti idrogeologici vanno ricomprese anche le aree suscettibili di instabilità dinamica in fase sismica, ricomprese nei centri e nei nuclei previsti dagli strumenti urbanistici;



# MODIFICA ALL'ELENCO DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE AGEVOLABILI

- 1) Vengono esclusi gli immobili ad uso scolastico o educativo per la prima infanzia, paritari o privati;
- 2) Vengono incluse invece le strutture sanitarie e le socio-sanitarie di proprietà pubblica;
- 3) Per gli immobili di proprietà degli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti e formalmente dichiarati di interesse storico-artistico i contributi sono riconosciuti solo agli immobili utilizzati per le esigenze di culto;

**(tale nuova elencazione si applica agli interventi non previsti nei programmi già approvati al 30 novembre 2017.)**



# CONTRIBUTI PER PRESTAZIONI TECNICHE

- 1) Il contributo massimo per le attività tecniche previste dall'Ordinanza n. 33 si applica solo alla ricostruzione privata e non a quella pubblica;
- 2) Il Fondo Incentivante delle funzioni tecniche svolte dai dipendenti verrà disciplinato da un'apposita ordinanza del Commissario Straordinario (da intendersi nel senso che tale quota non dovrebbe essere ricompresa nel fondo del salario accessorio degli enti locali, anche perché ne determinerebbe l'impossibilità della liquidazione);



# PERSONALE ENTI LOCALI

- 1) Possono essere attribuiti ai dipendenti degli enti locali assunti ai sensi dell'art. 50-bis anche in deroga al D.Lgs. 50/2016, incarichi di progettazione, direzione lavori, direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza sia in fase progettuale che esecutiva, collaudo, indagini e altre attività di supporto. Tale personale può inoltre svolgere il ruolo di R.U.P.;
- 2) E' previsto il rinnovo dei co.co.co. per tutto l'anno 2018;



# ENTI LOCALI

Le Regioni, soggetti attuatori ai sensi dell'art 15 del D.L. 189/2016, **possono delegare** lo svolgimento di tutta l'attività necessaria alla riparazione, ripristino con miglioramento sismico e ricostruzione delle opere pubbliche di loro competenza **i Comuni o agli altri enti locali interessati.**



# CONSEQUENZIALITA' PROCEDURE DELLA RICOSTRUZIONE

Art. 2 comma 7-bis

L'individuazione delle imprese affidatarie dei lavori di ricostruzione, verrà effettuata dal beneficiario del contributo, solo dopo l'approvazione definitiva del progetto da parte degli Uffici Speciali per la Ricostruzione.

(prima rivoluzione, del procedimento ma non siamo giunti ancora alla **doppia istruttoria** che poteva risolvere l'accelerazione dei processi di ricostruzione).

(Bene questa prima modifica che chiarisce il rapporto tra contributo e contratto con l'impresa ma è ancora insufficiente a definire quel doppio procedimento o c.d. «pre-istruttoria» che porterebbe ad una vera semplificazione e a non ingolfare gli U.S.R. realizzando una maggiore collaborazione con i Comuni)



# PICCOLE E MEDIE IMPRESE

E' stata emanata l'Ordinanza 42 per il finanziamento dello Stato a tasso zero e fino a 30.000€. per le piccole e medie imprese che vogliono investire nelle aree del Centro Italia danneggiate dai terremoti del 2016 e 2017. Per finanziare questa misura, lo Stato ha stanziato complessivamente 9 milioni di euro, ripartiti per regione: 10% Abruzzo, 14% Lazio, 62% Marche, 14% Umbria.



# SOLIDARIETA' EUROPEA

Sono state inoltre ripartite le risorse della Solidarietà Europea. Come previsto dal Regolamento di istituzione del Fondo, il contributo, pari esattamente a 1.196.797.579 euro, è destinato a sostenere i danni diretti e i costi della prima emergenza.

Le risorse saranno spese su quattro attività:

1. Quasi metà dello stanziamento, cioè **582 milioni di euro**, sarà utilizzato per sostenere i costi dei Contributi di Autonoma Sistemazione (CAS), della sistemazione alberghiera, delle Soluzioni Abitative di Emergenza (SAE), dell'acquisto del Patrimonio immobiliare invenduto, dei Moduli Abitativi Provvisori Rurali (Mapre), delle stalle e dei fienili.
2. Altri **316,5 milioni di euro** andranno agli interventi di ripristino delle infrastrutture della **rete viaria** previsti nel Piano ANAS (1° e 2° stralcio), agli interventi di riparazione immediata negli **edifici scolastici** e alla realizzazione di strutture scolastiche temporanee.
3. Saranno poi necessari **208 milioni di euro** per gli interventi di messa in sicurezza e protezione del **patrimonio culturale** a cura del Mibact e delle Regioni.
4. Quasi **89 milioni di euro** saranno infine destinati alle attività di gestione, rimozione e smaltimento delle macerie.



# Proroghe per i comuni colpiti dal sisma del 2016 introdotte dal decreto del Ministro dell'Interno 17 novembre 2017

1. Proroga al **31 dicembre 2017** del periodo di sospensione dei termini per l'**approvazione del bilancio di previsione 2017/2019** e del **conto del bilancio dell'esercizio 2016**;
2. Proroga al **31 marzo 2018** del periodo di sospensione dei termini per l'**approvazione del conto economico e dello stato patrimoniale relativi all'esercizio 2016**;
3. Proroga al **31 marzo 2018** del periodo di sospensione dei termini per l'**approvazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio 2016, per gli enti con più di 5.000 abitanti, tenuti all'approvazione**;
4. Proroga al **31 marzo 2018** del termine previsto dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze dell'11 novembre 2016 **per la restituzione del questionario di cui all'art. 5, comma 1, lettera c)**, del decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216, denominato **FC20U – Questionario unico per i comuni, le unioni di comuni e le comunità montane delle regioni a statuto ordinario**.



# MUTUI ENTI LOCALI

(MAXI-EMENDAMENTO ALLA LEGGE FINANZIARIA)

Proroga della sospensione dei mutui degli enti locali del cratere alle rate con scadenza nell'esercizio 2018 (stranamente la proroga per i comuni dell'Emilia Romagna colpiti dal sisma 2012, il rinvio dell'ammortamento è stato invece ulteriormente prorogato per altri due anni). Il rinvio dei mutui è stato ottenuto in extremis in quanto non inserito dal Governo neanche nella legge di bilancio.

*E' rocambolesco e mortificante come sia stata recuperata (nel maxiemendamento alla legge di bilancio approvato dal Senato in data 30 novembre e ora in discussione alla Camera) questa azione indispensabile ad ammortizzare l'effetto terremoto sui bilanci dei Comuni (con minori entrate per rinvio dei tributi e maggiori spese per la messa in sicurezza degli edifici, la dislocazione dei servizi e quant'altro) solo attraverso una fortissima pressione di ANCI e dei parlamentari Marchigiani.*

*Il Governo aveva previsto solo il rinvio di due anni delle rate di mutui dei soli Comuni dell'Emilia Romagna, mentre per noi è previsto solo per 1 anno!*



# PROROGA PAGAMENTO DEI TRIBUTI

- 1) La ripresa del pagamento delle imposte attualmente oggetto di sospensione è stata prorogata al 31 maggio 2018 (in precedenza 16 febbraio);
- 2) La corresponsione di quanto non versato decorrerà dal 31 maggio 2018 e sarà spalmabile in n. 24 rate mensili;
- 3) Il rimborso del mancato gettito ai Comuni da parte del MEF viene rinviato al mese di giugno e l'importo massimo rimborsabile sarà proporzionale alla distribuzione delle scadenze dei versamenti rateali dei contribuenti;





L'Erap Marche ha emanato, ed è reperibile sul [sito istituzionale dell'ente](#), il terzo avviso pubblico di manifestazione di interesse per l'acquisto di immobili invenduti da utilizzare per l'emergenza abitativa del terremoto nelle Marche in sostituzione delle Sae. L'avviso permetterà di costituire una graduatoria distinta per Comuni a cui la Regione e l'Erap possono fare riferimento per l'acquisto di alloggi.

Il bando completo si trova all'indirizzo [www.erapmarche.it](http://www.erapmarche.it) **La scadenza del bando è il 15 gennaio 2018.**

La pubblicazione del terzo bando si è resa necessaria perché sono in esaurimento le disponibilità in alcuni Comuni in cui il fabbisogno è alto. Sui due precedenti bandi si è già provveduto a chiedere il finanziamento da parte della Protezione Civile nazionale per l'acquisto di 366 immobili.

Questa Azione è sicuramente virtuosa ma certamente non risolutiva dei problemi abitativi dei Comuni più danneggiati.

La polemica sul fatto che questa sia una misura che sposta i cittadini dalla montagna al mare è del tutto gratuita: i 366 alloggi in via di acquisizione mantengono tutte le famiglie sui loro territori.



- **COSA RESTA DA FARE?**
- **EMENDAMENTI PROPOSTI E NON ACCOLTI**
- **ALTRI SUGGERIMENTI CHE POSSONO SCATURIRE DALL'INCONTRO DI OGGI**



# EMENDAMENTI PROPOSTI E NON ACCOLTI

Sommario:

- **Accelerazione delle procedure di approvazione dei progetti di ricostruzione privata;**
- **Ammissione a contributo per gli immobili danneggiati dal sisma 1997;**
- **Trattamento fiscale delle donazioni liberali del sisma uguali a quello dell'Art bonus;**
- **Sospensione regole di finanza pubblica anche per il periodo 2017 – 2020;**
- **Estensione fino al 2019 delle misure a sostegno di lavoratori e imprese;**
- **Accertamento convenzionale Comuni sisma centro Italia;**
- **Accertamento convenzionale delle entrate non riscosse per effetto delle esenzioni e delle sospensioni;**
- **Previsione ulteriori bandi straordinari di servizio civile per il sisma;**
- **Previsione di assunzione di unità di personale a servizio delle unioni montane che abbiano istituito le stazioni uniche appaltanti:**
- **Revisione della soglia di obbligatorietà della S.O.A. da 150.000 a 258.000 €. (con alcune criticità segnalate riguardanti i possibili rischi derivanti dalla possibilità per imprese minime di prendere in appalto lavori di una certa responsabilità);**
- **Eliminazione vincolo per l'acquisto di immobili da parte degli enti locali;**
- **Equiparazione dei comuni del cratere ai comuni della zona a rischio sismico 1 (Edilizia scolastica);**
- **Istituzione fondo per lo sviluppo economico e sociale dei piccoli comuni;**
- **Ampliamento spese ammissibili in esercizio provvisorio – Area sisma;**
- **Occorrerebbe che la Regione Marche richiedesse al Governo l'ampliamento delle zone terremotate montane nel nuovo riparto SNAI (Strategia Nazionale Aree Interne);**
- **Miglioramento della misura prevista per l'istituzione della Zona Franca Urbana (ampliamento accessibilità e proroga per nuove imprese);**
- **Ammissibilità a contributo per ruderi ed edifici collabenti che insistono nei centri storici e negli aggregati edilizi;**
- **Disposizioni in materia di personale per i comuni del cratere sismico e dei Segretari Comunali;**
- **Riconoscimento dell'indennità di funzione in misura piena ai sindaci dei comuni del cratere;**



## **Cosa deve fare con urgenza il Commissario Straordinario?**

- **Istituire il Fondo per le Progettazioni;**
- **Realizzare la convenzione tra soggetti attuatori e S.U.A. con previsione degli oneri per il loro funzionamento;**
- **Individuare gli interventi che rivestono un'importanza essenziale ai fini della ricostruzione dove poter applicare la procedura semplificata delle gare negoziate con 5 professionisti per la progettazione degli interventi pubblici;**
- **Convenzione con le autorità ecclesiastiche per l'attribuzione di funzione di soggetto attuatore delle Diocesi;**
- **Stabilire un regolamento (con apposita ordinanza) per la distribuzione del F.do incentivate per le funzioni tecniche svolte dai funzionari pubblici;**
- **Deve approvare le risultanze del bando ERAP per l'acquisto degli appartamenti;**

## **Cosa deve fare con urgenza il Presidente della Regione Marche?**

- **Il Presidente: deve richiedere con forza di essere delegato alla ricostruzione della nostra Regione;**
- **Completare la redazione delle AeDES pubbliche;**
- **Costituire lo sportello unico delle attività produttive per i Comuni che gli delegheranno questa funzione;**
- **Riconoscere le S.U.A. che dovranno operare la gestione degli appalti inerenti la ricostruzione pubblica;**



# ACCELERAZIONE DELLE PROCEDURE DI APPROVAZIONE DEI PROGETTI DI RICOSTRUZIONE PRIVATA

**MOTIVAZIONE:** (n.b. approvata solo una piccola parte della proposta);

Al fine di accelerare i tempi necessari per fornire al Governo una stima dei possibili contributi da erogare attraverso uno snellimento dei tempi di istruttoria delle pratiche, una riduzione della mole di lavoro degli uffici speciali per la ricostruzione, un controllo più accurato dell'operato dei tecnici ed una deflazione del contenzioso, si propone un emendamento da apportare all'art. 1 (disposizioni urgenti per l'accelerazione dei procedimenti) del D.L. n. 8 del 09.02.2017, finalizzato alla modifica dell'art. 12 del D.L. 189/2016, convertito nella della Legge 229/2016.

La proposta emendativa concerne l'inserimento di una procedura identificata come "Preistruttoria", utile a determinare la quantificazione del contributo concedibile prima della procedura finalizzata alla concessione ed all'erogazione del contributo medesimo.



# AMMISSIONE A CONTRIBUTO PER GLI IMMOBILI DANNEGGIATI DAL SISMA 1997

## MOTIVAZIONE:

Alcuni immobili danneggiati dagli eventi sismici del 2016 erano già danneggiati a seguito della crisi sismica del 1997/1998 (Marche/Umbria) e all'epoca erano stati inseriti in un piano di interventi, che non vennero di fatto eseguiti o portati a termine per esaurimento dei finanziamenti pubblici necessari. Al fine di consentire il recupero di detti immobili, che sono stati ulteriormente danneggiati dagli eventi sismici occorsi nel 2016, ed evitare che gli stessi immobili inagibili continuino a persistere nelle attuali condizioni per gli anni a venire si reputa necessario introdurre una misura atta a consentire il finanziamento del recupero o della trasformazione urbanistica di detti immobili. La mancata introduzione di questa misura creerebbe una forte disparità di trattamento tra chi nel 1997 ed oggi riceve un contributo pubblico a fronte di due differenti eventi sismici e chi, per entrambi gli eventi, non ha trovato in passato ristoro per insufficienza di fondi e non lo trova nemmeno oggi in quanto edifici già dichiarati inagibili con l'ulteriore conseguenza di lasciare nei territori dei nostri comuni dei fabbricati comunque danneggiati che sicuramente creeranno problemi in un prossimo futuro.



# TRATTAMENTO FISCALE DELLE DONAZIONI LIBERALI DEL SISMA UGUALI A QUELLO DELL'ART BONUS

## MOTIVAZIONE:

Per i progetti di “crowdfunding” promossi da enti locali, dalle diocesi, da enti religiosi o morali, si ritiene opportuno prevedere il medesimo trattamento delle detrazioni fiscali oggi previsto dall’art. 17 del D.L. 189/2016 per i progetti di Art-Bonus. Questa modalità di reperimento fondi, che sta prendendo piede, ben si presta ai progetti di raccolta fondi per beni del patrimonio artistico, culturale ed ecclesiastico, che in molti casi non trovano diretta corrispondenza nella ricostruzione pubblica e spesso sono difficilmente collocabili all’interno di progetti definiti dalla normativa dell’Art-Bonus (che sono applicabili solo ai casi di ripristino di beni ma non contemplano ad esempio il finanziamento per la realizzazione di strutture temporanee). L’estensione del regime fiscale di favore oggi previsto per l’Art-Bonus consentirebbe di dare maggior slancio a questi progetti di raccolta fondi che in molti casi hanno il pregio di dare una vetrina internazionale ad iniziative che altrimenti risulterebbero vincolate al solo territorio locale.



# REVISIONE DELLA SOGLIA DI OBBLIGATORIETÀ DELLA S.O.A.

**N.B. in sede di dibattito nell'incontro del 2 Dicembre a Treia, su questa proposta sono state segnalate alcune criticità perché va tenuto in considerazione il rischio che l'innalzamento della soglia possa favorire l'ingresso anche di imprese poco qualificate dal punto di vista professionale o comunque "poco serie". Per questo si ritiene opportuno apportare dei correttivi.**

## **MOTIVAZIONE:**

La motivazione di tale richiesta è insita nel fatto che la maggior parte delle imprese edili operanti nei territori colpiti dal sisma del Centro Italia, anche a causa del perdurare della crisi economica che ha letteralmente spazzato via circa il 50% di tali attività, non è oggi in possesso della SOA. La richiesta di tale certificazione alle imprese (che in genere viene richiesta per la partecipazione ai lavori pubblici), qualora richiesta anche per partecipare ai lavori di ricostruzione privata rischia di escludere dalla ricostruzione stessa la maggior parte delle imprese operanti nel territorio.

Per consentire il rilancio di questo importante settore proprio nei territori colpiti dagli eventi sismici si ritiene opportuno modificare al rialzo i valori per i quali la SOA è obbligatoria.



# ELIMINAZIONE VINCOLO PER L'ACQUISTO DI IMMOBILI DA PARTE DEGLI ENTI LOCALI

## MOTIVAZIONE:

Eliminazione per i comuni del cratere del vincolo, attualmente imposto in base alla legge di stabilità del 24 dicembre 2012 n. 228 comma 138, sugli acquisti immobiliari da parte delle Pubbliche Amministrazioni.

Si rende necessario l'eliminazione dell'attuale vincolo imposto dalla suddetta norma in quanto per la realizzazione dei piani di recupero e/o progetti finalizzati al pieno ripristino del tessuto urbano in conseguenza degli eventi sismici, in alcuni casi, può essere necessario per i comuni acquisire la proprietà di determinati immobili. Nel caso in cui questi immobili, spesso vetusti, siano funzionali alla realizzazione di piani e progetti di recupero del tessuto urbano si dovrebbe concedere la possibilità ai Comuni di acquistarli per demolirli e/o riqualificarli. La presenza dell'attuale vincolo rende, di fatto, farraginoso e, in alcuni casi praticamente impossibile, l'avvio e la conclusione in tempi rapidi dell'iter di acquisizione. L'emendamento in questione si propone pertanto il fine di consentire agli enti, in maniera più celere e senza eccessivi appesantimenti burocratici, di realizzare piani di recupero immobiliare, fondamentali per il rilancio urbano, economico e sociale dei territori.



# SOSPENSIONE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA ANCHE PER IL PERIODO 2017 - 2020

## MOTIVAZIONE:

Estensione al triennio 2017-2020 dell'esclusione dai vincoli di finanza pubblica, (attualmente applicabile per il solo anno 2016) per i comuni colpiti dal sisma nel corso del 2016.

Sebbene l'art. 43-bis del decreto legge 24 aprile 2017, abbia previsto per gli anni 2017, 2018 e 2019 e 2020 l'assegnazione di spazi finanziari pari alle spese sostenute per favorire gli investimenti connessi alla ricostruzione, al miglioramento della dotazione infrastrutturale nonché al recupero di immobili, tale misura non appare sufficiente a garantire gli enti locali il mantenimento degli equilibri di bilancio. Andrebbe consentito soprattutto ai piccoli comuni di mettere in campo misure per il rilancio delle funzioni economiche sociali, culturali oltre che sportive poste in capo agli enti locali nonché alla contrazione di mutui necessari per il finanziamento di operazioni finalizzate alla realizzazione delle suddette funzioni. La misura che meglio garantirebbe l'ottenimento di tale risultato sarebbe la riproposizione per il triennio 2017-2020 della misura prevista dal c. 2 dell'art. 44 di esclusione dal partecipare alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per i comuni del c.d. "cratere".



# ESTENSIONE FINO AL 2019 DELLE MISURE A SOSTEGNO DELLE IMPRESE E DEI LAVORATORI

## MOTIVAZIONE:

Per le imprese, professionisti, lavoratori autonomi, ecc. che abbiano dovuto sospendere l'attività a causa degli eventi sismici del 2016, è riconosciuta un'indennità di 5.000 euro.

Visto il prolungarsi delle operazioni di verifica di agibilità post-sisma che, in alcuni casi sono ancora in corso, si ritiene opportuno prorogare almeno fino al perdurare massimo dello stato di emergenza (27 agosto 2018 come previsto dal comma 2 dell'art 16-sexies della l. 3 agosto 2017 n. 123) le misure di sostegno al reddito dei lavoratori previste all'art 45 del D.L. 189/2017. Molte imprese infatti hanno dovuto sospendere la loro attività nell'anno 2017 a seguito di sopralluogo e dichiarazione di agibilità avuta nel 2017.



# PREVISIONE ULTERIORI BANDI STRAORDINARI DI SERVIZIO CIVILE PER IL SISMA

## MOTIVAZIONE:

Promozione e proroga del finanziamento di specifici progetti di servizio civile per la ripresa della vita civile delle popolazioni colpite dagli eventi sismici.

Si ritiene opportuno proporre il seguente emendamento allo scopo di promuovere e nel contempo finanziare l'emissione di un secondo bando per la selezione di volontari di servizio civile da impiegare nelle aree terremotate delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria volto a favorire la ripresa della vita civile delle popolazioni colpite dagli eventi sismici.

Tale misura si rende necessaria in quanto già nel corso del 2017 nei Comuni che hanno aderito al primo bando si è sperimentata l'utilità che l'apporto dei giovani volontari sono in grado di dare per la ripresa di una regolare attività civile e sociale nei territori interessati dal sisma. I volontari aderenti al bando promosso per l'anno corrente stanno infatti in molti casi supportando l'attività amministrativa e di gestione di tutte le incombenze connesse con l'assistenza alle popolazioni interessate dagli eventi sismici. Questo tipo di supporto sarà sicuramente necessario anche nei prossimi due/tre anni al fine di consentire un graduale ritorno alla normalità in questi territori.



# PREVISIONE DI ASSUNZIONE DI UNITÀ DI PERSONALE A SERVIZIO DELLE UNIONI MONTANE CHE ABBIANO ISTITUITO LE STAZIONI UNICHE APPALTANTI

**MOTIVAZIONE: (N.B. PARZIALMENTE RECUPERATO CON LA PREVISIONE DEL RIMBORSO DELLE SPESE DELLE SUA PER L'APPALTO DEI PROGETTI DI RICOSTRUZIONE)**

Si rende necessario, in aggiunta alle unità di personale assumibili ai sensi dell'art. 50-bis del dl 189/2016, prevedere con apposita disposizione normativa la facoltà di assunzione di un certo numero unità di personale a favore delle Unioni Montane che abbiano istituito stazioni uniche appaltanti che esercitano il loro operato a favore dei Comuni di minori dimensioni. Le assunzioni di personale disposte dall'art. 50-bis del dl 189/2016 hanno garantito l'espletamento da parte dei comuni delle attività amministrativa direttamente connessa con l'avvio della ricostruzione.

Considerato che l'avvio della ricostruzione pubblica a seguito dei danni sisma comporterà per le SUA (stazioni uniche appaltanti) e CUC (centrali uniche di committenza) che l'espletamento in tempi ristrettissimi di un numero molto elevato di gare di appalto per lavori e per servizi che gli attuali organici di queste strutture in genere non è in grado di sostenere e garantire con le tempistiche previste dalle ordinanze commissariali.

Si ritiene pertanto opportuno prevedere l'inserimento delle Unioni Montane che abbiano istituito una SUA e che espletano servizi e pratiche inerenti al sisma per conto dei Comuni, tra i soggetti beneficiari delle assunzioni previste dall'art. 50 bis del D.L. 189/2016 convertito con modificazioni dalla L. 15 dicembre 2016 n. 229. A queste strutture è infatti demandato il compito di espletare le procedure di gara per gli importi di maggiori dimensioni i quali richiedono un maggior apporto di personale per poter porre in essere i relativi procedimenti amministrativi in tempi brevi e compatibili con un rapido avvio della ricostruzione soprattutto degli edifici pubblici e di pubblico interesse.



# EQUIPARAZIONE DEI COMUNI DEL CRATERE AI COMUNI DELLA ZONA A RISCHIO SISMICO 1 PER QUANTO RIGUARDA IL FINANZIAMENTO DELLE OPERAZIONI DI VERIFICA DELLA RESISTENZA SISMICA DEGLI EDIFICI PUBBLICI CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLE SCUOLE

## MOTIVAZIONE:

Risulta indispensabile equiparare i Comuni del cratere del sisma del Centro Italia ai Comuni della zona a rischio sismico 1, per consentirne l'accesso al finanziamento dei costi di progettazione definitiva ed esecutiva di edifici destinati all'edilizia scolastica. Tutto ciò al fine di poter mettere in condizione i comuni dell'area sisma di effettuare interventi di miglioramento sismico, miglioramento delle prestazioni energetiche e adeguamento delle norme di sicurezza degli edifici scolastici agibili ma che presentano un elevato indice di vulnerabilità sismica.



# ISTITUZIONE FONDO PER LO SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE DEI PICCOLI COMUNI

## MOTIVAZIONE:

Viene prevista l'istituzione di un fondo speciale per lo sviluppo strutturale, economico e sociale dei piccoli comuni dell'area cratere. Tale Fondo può essere istituito con le stesse dotazioni finanziarie previste dal DDL 2541 di recente approvazione per i piccoli comuni, al fine di favorire il rilancio economico e sociale dei piccoli comuni insediati nei territori colpiti dal sisma.



# ACCERTAMENTO CONVENZIONALE COMUNI SISMA CENTRO ITALIA

## Motivazione:

La perdita di gettito definitiva o temporanea dovuta all'esenzone degli immobili inagibili o alla sospensione di pagamento a beneficio dei contribuenti colpiti dal sisma Centro Italia, viene coperta da contributi compensativi in prevalenza disposti dall'articolo 48 del dl 189 del 2016 successivamente integrato e modificato. Tuttavia ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio 2017 è necessario assicurare agli enti coinvolti la possibilità di accertare le quote di prelievo non incassate né coperte da contributo compensativo per motivi di possibile sfasatura temporale delle assegnazioni.

Sulla base del principio contabile finanziario infatti la sospensione di pagamento accordata dalla legge produrrebbe altrimenti l'esigibilità dell'entrata al momento della conclusione del periodo di sospensione, con possibili scompensi tra un anno e l'altro



# AMPLIAMENTO SPESE AMMISSIBILI IN ESERCIZIO PROVVISORIO - AREA SISMA

## Motivazione:

La norma proposta consente agli enti colpiti dal sisma di impegnare, anche nel corso dell'esercizio provvisorio, spese ulteriori rispetto a quelle relative ai soli interventi di somma urgenza, così come attualmente previsto dall'art 163 del TUEL, riguardanti anche gli interventi previsti nelle ordinanze della Protezione civile (finalizzati, a titolo esemplificativo, alla rimozione del rischio, all'attività di soccorso, all'assistenza alle popolazioni, alla messa in sicurezza delle aree colpite, alla rimozione delle situazioni di pericolo a persone o cose) ed in quelle emesse dal Commissario straordinario previa intesa con i Presidenti delle Regioni interessate nell'ambito della cabina di coordinamento.



# MIGLIORAMENTO DELLA MISURA PREVISTA PER L'ISTITUZIONE DELLA ZONA FRANCA URBANA

(Slide n. 1 di 2)

## Motivazione:

Al fine di migliorare e rendere pienamente efficace la misura agevolativa denominata “Zona franca urbana”, prevista dall’art 46 del D.L. 50/2017, la norma proposta prevede le seguenti integrazioni:

1) Estensione del periodo di osservazione di revisione del fatturato. Nella zona franca urbana va data la possibilità di poter usufruire della misura agevolativa a tutti i soggetti, sia titolari di reddito d’impresa che di lavoro autonomo, che abbiano visto una riduzione del fatturato di almeno il 25% in un periodo più esteso rispetto a quello attualmente contemplato (dal 1 settembre 2016 al 31 dicembre 2016).

Si ritiene opportuno che il periodo oggetto di osservazione del fatturato delle imprese situate nei comuni di cui agli allegati 1 e 2 del D.L. 189/2016 debba estendersi dal 1 settembre 2016 almeno al 27 agosto 2018 (data ultima della proroga dello stato di emergenza). All’interno di questo periodo di osservazione va data la possibilità alle aziende di selezionare un periodo di 90 giorni (3 mesi) da porre a riferimento per l’analogo periodo precedente agli eventi sismici e calcolare su tale base la perdita di fatturato del 25%. Questa modifica si rende necessaria poiché molte imprese nel cratere stanno riscontrando proprio nel corso del 2017 un calo considerevole del loro volume di affari a causa dello spopolamento derivato dagli eventi sismici.



# MIGLIORAMENTO DELLA MISURA PREVISTA PER L'ISTITUZIONE DELLA ZONA FRANCA URBANA

(Slide n. 2 di 2)

## Motivazione:

Al fine di migliorare e rendere pienamente efficace la misura agevolativa denominata "Zona franca urbana", prevista dall'art 46 del D.L. 50/2017, la norma proposta prevede le seguenti integrazioni:

- 2) Estensione del periodo per l'apertura di nuove imprese. Se si vuole dare effettiva possibilità di rilancio all'economia dei territori colpiti dal sisma, visto l'attuale perdurare della fase emergenziale, si ritiene opportuno prevedere che venga favorito l'insediamento di nuove imprese nell'arco di un periodo temporale più esteso (almeno entro la data del 31/12/2019)
- 3) Estensione del periodo di applicazione dell'esenzione. La vigenza delle misure di esenzione previste dal corrente articolo attualmente limitata al periodo di imposta in corso alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto e per quello successivo va estesa almeno sino a tutto l'anno di imposta 2020 per le imprese già esistenti, mentre per le imprese di nuova costituzione l'applicazione dell'agevolazioni deve essere prevista per un periodo di 3 anni dalla data di inizio attività dell'impresa.



# AMMISSIBILITÀ A CONTRIBUTO PER RUDERI ED EDIFICI COLLABENTI CHE INSISTONO NEI CENTRI STORICI E NEGLI AGGREGATI EDILIZI

## Motivazione:

Al fine di consentire il pieno recupero dei centri storici e degli aggregati edilizi, la norma proposta consente l'ammissibilità a contributo per la ricostruzione degli edifici pubblici o privati da acquisire al patrimonio pubblico che insistono nei centri storici e negli aggregati edilizi.



# DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PERSONALE PER I COMUNI DEL CRATERE SISMICO

## Motivazione:

L'emendamento è finalizzato a snellire e semplificare le procedure di reclutamento del personale a tempo determinato per la gestione dell'emergenza, e a consentire l'assunzione, oltre che di personale tecnico ed amministrativo-contabile, anche di polizia locale. Ci si propone l'obiettivo di mettere i comuni colpiti dal sisma in condizione di fronteggiare il lavoro degli uffici, profondamente appesantito dai numerosi procedimenti amministrativi e dalle nuove incombenze legate alla gestione dell'emergenza sisma per queste ragioni si chiede la proroga del contratto del personale assunto a tempo determinato per ulteriori 24 mesi. In caso di astensione dal lavoro per maternità da parte del personale assunto a tempo determinato ai sensi del richiamato art. 50-bis, si chiede inoltre di procedere ad assunzioni in sostituzione del medesimo per la durata del periodo di assenza.

Si mira a consentire i processi di riorganizzazione interna necessari per la corretta suddivisione delle originarie aree tecniche/amministrative in conseguenza dell'incremento di lavoro derivante dalla gestione dell'emergenza e della ricostruzione e la conseguente redistribuzione dei servizi e dei procedimenti alle varie aree individuate. Tale riorganizzazione comporta che tra le unità di personale neo assunte siano individuate anche i responsabili di settore/posizioni organizzative, con attribuzione delle relative indennità di posizione e di risultato previste dal CCNL Comparto Regioni – Enti Locali. Inoltre, in ragione dell'aumento del numero dei procedimenti e dei nuovi adempimenti assegnati, può verificarsi un incremento nella pesatura anche del personale a tempo indeterminato già in servizio presso i Comuni anteriormente al sisma e già titolare di posizione organizzativa, con incremento dell'indennità di posizione.

Si deve far fronte alla necessità di coprire le sedi vacanti nei comuni di minori dimensioni appartenenti al cratere, che attualmente sono sforniti di titolare, a fronte di una mole di attività e adempimenti aumentata.



# DISPOSIZIONI PER GARANTIRE LA COPERTURA DEI SEGRETARI COMUNALI NEI COMUNI DEL CRATERE

## Motivazione:

L'emendamento è finalizzato a garantire che in ogni Comune del cratere sia ricoperto il ruolo del Segretario Comunale in quanto figura apicale dell'ente locale. Nella attuale revisione della normativa appena approvata si è prevista solo la possibilità che vengano stipulate convenzioni tra Enti anche di altre Regioni per garantire tale copertura. Si richiede un intervento legislativo più incisivo che miri a garantire l'effettiva copertura di tale ruolo, attingendo alle liste dei Segretari attualmente in attesa di incarico, incentivandoli ad accettare gli incarichi presso i comuni anche di piccole dimensioni collocati nelle zone del cratere sismico.



# RICONOSCIMENTO DELL'INDENNITA' DI FUNZIONE IN MISURA PIENA AI SINDACI DEI COMUNI DEL CRATERE

(N.B. E' stata proroga al 31/12/2018 l'indennità maggiorata per i Comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti ma aventi al loro interno una zona rossa. E' stato raddoppiato il tempo massimo di permesso per assenza dal lavoro)

## Motivazione:

Per i Sindaci che hanno preso l'aspettativa per seguire l'attività di emergenza e di ricostruzione non è stato previsto l'aumento dell'indennità anche se questi hanno perso il loro salario accessorio e le indennità di responsabilità.



# ATTUAZIONE DELLE MISURE A SOSTEGNO DELLE IMPRESE DANNEGGIATE DAL SISMA ED AVVIO DEGLI INTERVENTI VOLTI ALLA RIPRESA ECONOMICA

## MOTIVAZIONE: MANCATA ATTUAZIONE DELLE NORME PREVISTE DAL D.L. 189/2016

Gli articoli sopra indicati prevedono una serie di misure volte alla ripresa economica dei territori colpiti dal sisma, in particolare:

Art. 21 = Disposizioni per il sostegno e lo sviluppo delle aziende agricole, agroalimentari e zootecniche;

Art. 22 = Promozione turistica;

Art. 24 = Interventi a favore delle micro, piccole e medi imprese nelle zone colpite dagli eventi sismici;

Tutte le suddette misure richiedono per essere veramente funzionali ed operative, l'emissione di Decreti Ministeriali di Attuazione o Provvedimenti attuativi emessi da parte del Commissario alla Ricostruzione. Per consentire una fattiva e rapida ripresa dell'economia dei territori interessati, si sollecita un intervento (in questo caso non si tratta di proporre alcun emendamento alle norme di legge), che dia impulso all'emissione in tempi rapidi e certi dei suddetti provvedimenti attuativi. In mancanza di una rapida risposta a queste esigenze, si rischia che il tessuto economico di queste zone (già duramente provato prima del sisma, dal perdurare della crisi economica degli ultimi anni, e dalle difficoltà intrinseche connesse allo sviluppo economico delle aree interne), scompaia di fatto in attesa di una risposta che dia ossigeno e prospettive di rilancio alle imprese che nonostante mille difficoltà stanno resistendo ad operare in questi territori.



# RICOSTRUIRE TRA MILLE DIFFICOLTA' INTERPRETATIVE

## Il Vademecum predisposto dal Commissario più che chiarire, complica la ricostruzione, alcuni esempi:

- 1) Si dice «nel caso in cui l'immobile oggetto della richiesta di contributo siano stati realizzati interventi in parziale difformità o in assenza del titolo abilitativo edilizio... il proprietario dovrà ottenere il titolo edilizio in sanatoria antecedentemente o al più tardi contestualmente alla richiesta di contributo... in questo ultimo caso la domanda di contributo verrà sospesa» Questo sembra arbitrario rispetto a quanto stabilito dall'art. 8 c. 3 del D.L. 189 che invece consente ai soggetti interessati di presentare la documentazione entro 30 giorni dall'inizio dei lavori... purché le costruzioni non siano state interessate da interventi edilizi totalmente abusivi;
- 2) Altro nodo irrisolto «la conformità e la doppia conformità» nel Vademecum sembra scendere la nebbia sul concetto di doppia conformità... si dice «nel caso poi in cui un intervento di riparazione con rafforzamento locale o ripristino con miglioramento sismico avvenga su un edificio non conforme all'epoca dell'abuso ma conforme alla disciplina vigente, la fattispecie viene denominata «doppia conformità». Un chiarimento che può non essere solo di tipo normativo può sciogliere il nodo della doppia conformità in cui vanno ad incagliare secondo una nostra il 40% delle pratiche di ricostruzione che verranno presentate dai soggetti danneggiati. A nostro avviso un chiarimento potrebbe intervenire condividendo il fatto che gli edifici realizzanti ante 1983 (anno di entrata in vigore della normativa sismica) dovrebbero essere esclusi dalla prima conformità. Inoltre un secondo aspetto è che la conformità non dovrebbe essere posseduta prima dell'avvio del progetto di ricostruzione sismica, ma essere valutata all'interno dello stesso progetto di intervento. Se questi due capisaldi potessero essere sorretti da un'interpretazione del Commissario o del Ministero competente, resterebbero una esigua quantità di fabbricati il cui intervento dovrebbe essere sottoposto al giudizio della magistratura penale. Con la quale tra l'altro potrebbe essere trovato un proficuo rapporto per trovare dei procedimenti accelerati;
- 3) L'opinione pubblica viene a conoscenza del fatto che sono i tecnici che non procedono celermente alle procedure della ricostruzione quando in realtà l'istanza RCR MuDe relativa alle pratiche della ricostruzione pesante (edifici E) non hanno ancora tutte le procedure abilitate o codificate;





# Il Santuario del Santissimo Crocifisso continua a vivere **GRAZIE A TE!**

Grazie per il miracolo che tutti insieme siamo riusciti a realizzare: la costruzione della struttura in legno che ci consentirà di continuare ad accogliere il gran numero di fedeli, famiglie, bambini, giovani e anziani affezionati al Santuario. Manca ancora qualcosa per arrivare alla cifra completa.

Con questo appello ti chiediamo di contribuire ad arrivare alla meta finale, confidando nella ormai nota generosità di ciascuno!

Quanto supererà la soglia stabilita servirà a dare inizio alla raccolta fondi per il recupero ed il restauro del Santuario.

Scopri come fare all'interno!!!

[www.eppela.com/santissimocrocifisso](http://www.eppela.com/santissimocrocifisso)

Il tuo aiuto è fondamentale: potrai concorrere all'inizio della ricostruzione più importante, quella del tessuto sociale, delle relazioni, dei cuori.

**GRAZIE PER QUANTO RIUSCIRAI A FARE!**